

Cagliari, 16/12/2022
Prot. n. PG/2022/24215 del 16/12/2022

trasmesso tramite la piattaforma elettronica SardegnaCAT

SPETT.LI OPERATORI ECONOMICI

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata ex art. 36, co. 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai fini dell'aggiudicazione del servizio di verifica periodica, ai sensi del D.P.R. n. 462/2001, degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione dalle scariche atmosferiche nei PP.OO. dell'A.R.N.A.S. "G. Brotzu" di Cagliari – Piattaforma telematica: SardegnaCAT - Durata contratto: quattro mesi - Importo presunto complessivo: € 106.822,60 compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. di legge – C.I.G.: 9552007589

Con Deliberazione D.G. n. 1531 del 16/12/2022 l'A.R.N.A.S. "G. Brotzu" di Cagliari (di seguito denominata anche "Stazione Appaltante" o "Pubblica Amministrazione") ha autorizzato l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel proseguo denominato anche "Codice"), ai fini dell'aggiudicazione del servizio di verifica periodica degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche presenti nei PP.OO. dell'A.R.N.A.S. "G. Brotzu" di Cagliari.

Secondo la normativa vigente (D.P.R. n. 462/2001 e ss.mm.ii.) tali verifiche devono essere effettuate con cadenza biennale (periodo di riferimento: 2023-2025).

Per una dettagliata descrizione delle caratteristiche del servizio in questione si rimanda al capitolato tecnico di cui all'**allegato n. 1**, recante altresì le clausole e le condizioni di esecuzione dell'appalto.

Di seguito si riportano brevemente i seguenti dati ed i Presidi Ospedalieri dove verranno espletate le verifiche in oggetto:

N. lotti	Oggetto	Durata contrattuale	Importo presunto netto a base d'asta (soggetto a ribasso)	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	Valore complessivo netto dell'appalto	C.I.G.
1	Servizio di verifica periodica, ai sensi del D.P.R. n. 462/2001, degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche ubicati nei PP.OO. dell'A.R.N.A.S. "G. Brotzu" di Cagliari (biennio di riferimento: 2023-2025). Categoria merceologica: AL27AA C.P.V.: 71621000-7	4 (quattro) mesi	€ 104.195,00	€ 2.627,60	€106.822,60	9552007589

Ubicazione degli impianti oggetto delle verifiche di cui al D.P.R. n. 462/2001 e ss.mm.ii.:

- P.O. "San Michele", piazzale A. Ricchi n. 1, 09134 Cagliari (**stimate 550 ore**);
- Aula "Atza" presso l'edificio esterno al P.O. "San Michele", piazzale A. Ricchi n. 1, 09134 Cagliari (**potenza impianto: 100 kW**);
- P.O. "A. Cao" (Ospedale Pediatrico Microcitemico), via Jenner s.n.c., 09121 Cagliari (**stimate 240 ore**);
- P.O. "A. Businco" (Ospedale Oncologico), via Jenner n. 1, 09121 Cagliari (**stimate 325 ore**).

Sono state stimate in via presuntiva complessive n. 1115 ore per l'esecuzione delle verifiche sugli impianti dei PP.OO. sopra indicati più la verifica sull'impianto dell'Aula Atza con potenza pari a 100 kW

La procedura in questione si svolgerà esclusivamente sulla piattaforma telematica di e-procurement SardegnaCAT, mediante la quale verranno gestite tutte le fasi della gara, conformemente alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e nel D.Lgs. n. 82/2005 (cd. "Codice dell'Amministrazione Digitale").

Alla presente procedura saranno invitati a formulare offerta tutti gli operatori economici iscritti alla categoria merceologica di riferimento (**AL27AA**), i quali dovranno essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti meglio specificati nelle pagine seguenti del disciplinare.

L'appalto, **articolato in un unico lotto**, verrà aggiudicato secondo **il criterio del minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto trattasi di un servizio con caratteristiche standardizzate, previste dalla normativa vigente.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua.

La Stazione Appaltante è, altresì, titolare del diritto potestativo di revocare la gara, ovvero di non eseguire integralmente il contratto, nel caso in cui il presente servizio divenisse oggetto di procedure d'acquisto centralizzate gestite da SardegnaCAT, Consip S.P.A. o da altri Soggetti Aggregatori.

Si evidenzia, inoltre, il numero degli impianti, indicati nella tabella che precede e nell'allegata relazione tecnico-illustrativa (**Allegato n. 12**) potrebbe subire variazioni nel corso dell'appalto, per sopravvenute esigenze di pubblico interesse, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per avanzare pretese economiche di qualsiasi specie, anche di natura indennitaria.

La remunerazione verrà effettuata secondo il tariffario ISPESL attualmente in vigore, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Il Responsabile unico del procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art. 31 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, è l'Ing. Claudio Lusci, indirizzo di posta elettronica: claudiolusci@aob.it.

C.P.V. del servizio di verifica periodica ex D.P.R. n. 462/2001 e ss.mm.ii.: 71621000-7

Categoria merceologica di riferimento sul Portale SardegnaCAT: AL27AA

C.I.G. della procedura: 9552007589

Luogo di esecuzione delle forniture: Comune di Cagliari (**codice NUTS ITG2F**).

Si precisa che il presente disciplinare di gara illustra le modalità di partecipazione dei concorrenti, i soggetti ammessi a partecipare, i requisiti di ordine generale, i requisiti di idoneità professionale, i criteri di valutazione delle offerte e le modalità di aggiudicazione del servizio in parola.

Art. 1 DOCUMENTAZIONE DI GARA

Ai sensi dell'art. 74, co. 1, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante mette a disposizione degli operatori economici interessati, per via elettronica, l'accesso gratuito e diretto alla documentazione di gara.

Tale documentazione è reperibile sul sito internet aziendale **www.aobrotzu.it** (sezione Amministrazione Trasparente, link "Bandi e gare"), nonché sulla piattaforma telematica **www.sardegnaecat.it**, mediante la quale verrà espletata la procedura in oggetto.

Tale documentazione è costituita dal presente disciplinare di gara e dai seguenti allegati:

- Allegato n. 1: Capitolato tecnico;
- Allegato n. 2: Fac-simile domanda di partecipazione;
- Allegato n. 3: Modello D.G.U.E. (Documento di Gara Unico Europeo), in formato.xml ed in formato .pdf;
- Allegato n. 4: Dichiarazioni integrative al D.G.U.E.;
- Allegato n. 5: D.U.V.R.I.;
- Allegato n. 6: Patto di integrità;
- Allegato n. 7: Codice di Comportamento dell'A.R.N.A.S. "G. Brotzu" di Cagliari;
- Allegato n. 8: Fac-simile dichiarazione sulla Tracciabilità Flussi Finanziari ex L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- Allegato n. 9: Schema del contratto;
- Allegato n. 10: Schema dell'offerta economica;
- Allegato n. 11: Istruzioni di gara;
- Allegato n. 12: Relazione tecnico-illustrativa

Per poter partecipare alla presente procedura l'impresa concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- firma digitale di cui all'art. 1, co. 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- dotazione hardware e software minima, come specificato nella home page del Portale (cliccare sul link "*requisiti minimi di sistema*" in basso, a sinistra), nonché all'indirizzo <https://www.sardegnaecat.it/esop/common-host/public/browserenv/requirements.jsp>.

Al fine di poter accedere al Portale SardegnaCAT e partecipare alla presente procedura, è indispensabile la registrazione e l'abilitazione al Sistema, entrambe a titolo gratuito.

I concorrenti dovranno, altresì, essere iscritti alla categoria merceologica oggetto della presente gara (**AL27AA-Servizi di verifica periodica ascensori, impianti messa a terra ed impianti protezione scariche atmosferiche**).

Nella fase di registrazione l'impresa ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto i dati richiesti ed ogni altra informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione.

I riferimenti dei partecipanti dovranno contenere obbligatoriamente un indirizzo P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) ovvero (per gli operatori economici transfrontalieri) un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS, che varrà quale strumento di comunicazione ai sensi dell'art. 76, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

In caso di partecipazione alla procedura da parte di RTI/Consorzio sarà sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria; pertanto, le chiavi per accedere al sistema per la presentazione delle offerte saranno quelle di quest'ultima.

L'Operatore Economico dovrà effettuare l'accesso alla sezione dedicata alla gara ed inserire a sistema la documentazione richiesta, come meglio descritto nell'**allegato n. 11 "Istruzioni di gara"**.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere inviati esclusivamente in formato elettronico, per via telematica, attraverso il sistema ed essere sottoscritti, a pena di esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante dell'operatore economico e, comunque, da soggetti espressamente autorizzati e dotati di apposita procura.

Art. 2 CHIARIMENTI

La Stazione Appaltante ed i concorrenti dovranno avvalersi per tutte le comunicazioni concernenti la gara della funzionalità "Messaggi" presente all'interno del Portale SardegnaCAT.

Eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni sulla procedura di gara potranno essere formulate dai partecipanti, una volta registrati ed abilitati al Portale, esclusivamente tramite la menzionata funzionalità "Messaggi", **entro e non oltre 4 (quattro) giorni antecedenti la data di scadenza relativa alla presentazione delle offerte indicata all'art. 15 del presente disciplinare**, facendo esplicito riferimento all'oggetto della procedura di gara.

Non saranno presi in considerazione eventuali quesiti posti oltre tale limite e con modalità differenti da quelle sopra indicate.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate unicamente in lingua italiana.

Le risposte ai chiarimenti saranno fornite in forma anonima e pubblicate tempestivamente sulla predetta piattaforma, nell'apposita sezione "Messaggi" relativa alla procedura di gara.

Ciascun partecipante potrà visualizzare le comunicazioni ricevute nella menzionata sezione "Messaggi" del Portale; **è onere e cura di ciascun concorrente prendere visione dei messaggi ivi presenti.**

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema, è possibile inviare un'e-mail all'indirizzo mocsardegna@regione.sardegna.it, contattare il n. verde 800212036 (call center), attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 18.00, utilizzare l'apposito form online disponibile nella sezione "contatti", in alto a sinistra dell'homepage www.sardegnaecat.it, oppure consultare il documento **"Istruzioni di gara"** accluso alla documentazione di gara (**allegato n. 11**), contenente le istruzioni operative riguardanti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

Art. 3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante ed operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora rese tramite la specifica funzione di messaggistica, disponibile sulla piattaforma SardegnaCAT.

È onere e cura di ciascun concorrente prendere visione delle comunicazioni ricevute, presenti nella sezione "Messaggi".

A tal proposito, si precisa che in caso di raggruppamenti temporanei, GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico), aggregazioni, reti di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

Nel caso di indisponibilità del Sistema e comunque in ogni caso in cui la Stazione Appaltante lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti alla presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.



Art. 4 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio per l'esecuzione delle verifiche periodiche degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche di cui agli artt. 4 e 7 del D.P.R. n. 462 del 22/10/2001 e ss.mm.ii., presenti nei Presidi Ospedalieri dell'A.R.N.A.S. "G. Brotzu" di Cagliari (biennio di riferimento: 2023-2025).

Per una più esaustiva descrizione delle prestazioni oggetto del servizio in parola e per l'esatta ubicazione degli impianti sui quali verranno svolti i controlli si rimanda a quanto dettagliato nel capitolato tecnico (Allegato n. 1).

Le suddette verifiche devono essere svolte da Organismi di Ispezione abilitati dal Ministero dello Sviluppo Economico ovvero, in alternativa, dagli enti pubblici I.N.A.I.L., A.S.L./A.R.P.A. territorialmente competenti.

Si evidenzia che il citato D.P.R. n. 462/2001 è stato modificato dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 (cd. "Decreto Milleproroghe"), successivamente convertito nella L. n. 8/2020, in forza del quale sono state apportate rilevanti novità di seguito illustrate:

- 1) è stato predisposto un sistema informatico, denominato "CIVA", per la raccolta dei dati relativi alle verifiche di cui al D.P.R. n. 462, al quale ciascun datore di lavoro è tenuto a trasmettere il nominativo dell'organismo ispettivo cui ha affidato la verifica;
- 2) le tariffe delle verifiche sono individuate dal Decreto del 07/07/2005 del Presidente dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del lavoro (ISPESL), pubblicato nel S.O. n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18/07/2005 e successive modificazioni, e vengono calcolate sulla potenza dell'impianto e, qualora quest'ultima superi i 1.000 (mille) kW, sul tempo necessario all'esecuzione della verifica (tariffa oraria);
- 3) l'organismo incaricato deve versare all'I.N.A.I.L. una quota pari al 5% della tariffa delle verifiche effettuate, destinata a coprire i costi legati alla gestione ed al mantenimento della banca dati informatizzata menzionata al punto 1).

L'appalto in oggetto verrà aggiudicato con il **criterio del minor prezzo** ai sensi dell'art. 95, co. 4 lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016, trattandosi di un servizio con caratteristiche standardizzate.

I concorrenti dovranno formulare la propria offerta tenuto conto delle prestazioni richieste nel capitolato Tecnico **(Allegato n. 1)**.

L'appalto è costituito da un unico lotto in ragione delle caratteristiche tecnico/qualitative del servizio ed al fine di assicurare la gestione unitaria delle prestazioni.

Art. 5 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta, soggetto a ribasso, è stimato in **€ 104.195,00**, al netto dell'I.V.A.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenza è pari a **€ 2.627,60** (al netto dell'I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge) e non è soggetto a ribasso.

Il valore complessivo dell'appalto ammonta a **€ 106.822,60 più I.V.A.**

La determinazione dell'importo a base d'asta è stata effettuata in base del Tariffario ISPELS del 7 luglio 2005 e successive modificazioni.

I prezzi saranno fissi ed invariabili per tutta la durata contrattuale.

La revisione prezzi, ai sensi dell'art 29, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 4/2022, non è prevista, data la breve durata del servizio (quattro mesi) ed in ragione del fatto che le tariffe poste a base d'asta sono determinate con apposito decreto.

Art. 6 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà una durata pari a 4 (quattro) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Art. 7 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in forma singola od associata, purché in possesso dei requisiti richiesti agli artt. 8 e segg. del disciplinare.

I concorrenti dovranno, altresì, essere **abilitati alla piattaforma SardegnaCAT ed iscritti alla categoria merceologica di riferimento AL27AA** (Servizi di verifica periodica ascensori, impianti messa a terra ed impianti protezione scariche atmosferiche), entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, indicato all'art. 15 del disciplinare.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'artt. 45, co.2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica, altresì, l'art. 353 c.p., rubricato "Turbata libertà degli incanti".

In alternativa i consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lett. c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura. È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 45 co.2, lett. b) è tenuto anch'esso ad indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica, altresì, l'art. 353 c.p..

N.B. L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. Nello specifico:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi.

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c), del Codice ovvero da una sub-associazione nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito, oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai



sensi dell'art. 48, co. 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. n. 267 del 16/03/1942, l'operatore economico in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche in RTI purché non rivesta la qualità di mandatario e sempre che gli altri operatori economici aderenti al RTI non siano assoggettati ad una procedura concorsuale.

Art. 8 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara tutti gli operatori economici sopra indicati (in forma singola od associata), purché si trovino nelle condizioni appresso indicate e siano in possesso dei seguenti requisiti, **previsti a pena di esclusione**:

Art. 8.1 REQUISITI GENERALI

Sono ammessi alla procedura in oggetto gli operatori economici che non incorrono in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Detti requisiti devono essere posseduti da tutti i soggetti, anche in composizione plurima (ad esempio, RTI costituiti o costituendi) a pena d'esclusione.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, co. 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. n. 68 del 12/03/1999, oltre che ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. i), del Codice.

Inoltre, i concorrenti non devono trovarsi nelle situazioni vietate dall'art. 53, co. 16-ter, del d. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (cd. "clausola di Pantouflage"), introdotto dalla L. n. 190/2012 e ss.mm.ii. (cd. "Legge Anticorruzione") in forza del quale *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che siano incorsi in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Non è ammessa la partecipazione dei concorrenti che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c.

Si ricorda, altresì, che la mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di Integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, co. 17, della L. 190/2012 e ss.mm.ii.

Art. 8.2 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Il concorrente singolo, raggruppato o raggruppando, deve essere in possesso di quanto segue:

- a) iscrizione nel Registro della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura della provincia in cui ha la propria sede (ovvero nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato) per attività inerenti a quelle oggetto della presente procedura di gara;
- b) abilitazione in corso di validità, rilasciata con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, a svolgere attività di certificazione e di verifica di parte terza, secondo la norma tecnica UNI CEI EN ISO-IEC 17020:2012 Tipo "A", su impianti elettrici di messa a terra e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e ai sensi degli artt. 4 e 7 del D.P.R. n. 462/2001 e ss.mm.ii..

Per la comprova dei suddetti requisiti, la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

N.B. La dichiarazione sul possesso dei suddetti requisiti dovrà essere resa dal legale rappresentante del concorrente (o dal procuratore speciale, munito dei relativi poteri), sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e sss.mm.ii., compilando l'apposita sezione del D.G.U.E. (Documento di Gara Unico

Europeo) di cui all'**allegato n. 3**, nonché il campo di pertinenza del modello "Dichiarazioni Integrative al D.G.U.E." di cui all'**allegato n. 4**.

Art. 8.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A. (ovvero nel Registro della Commissione provinciale dell'Artigianato) di cui all'art. 8.2, lett. a) del presente disciplinare deve essere posseduto da:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete, nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica

Il requisito relativo all'abilitazione alle verifiche periodiche di cui agli artt. 4 e 7 del D.P.R. n. 462/2001 e ss.mm.ii., rilasciata con Decreto del M.I.S.E., richiesto dall'art. 8.2, lett. b), del presente disciplinare, deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Art. 8.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E CONSORZI STABILI

Per quanto riguarda i soggetti di cui all'art. art. 45 co. 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., **il requisito relativo all'iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A.** (ovvero nel Registro della Commissione provinciale dell'Artigianato) di cui al punto 8.2, lett. a), del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Idem per quanto riguarda **il requisito relativo all'abilitazione alle verifiche periodiche di cui agli artt. 4 e 7 del D.P.R. n. 462/2001 e ss.mm.ii.**, rilasciata con Decreto del M.I.S.E., richiesto dall'art. 8.2, lett. b), del disciplinare, che deve essere posseduto dal consorzio, se esegue direttamente il servizio, ovvero da tutte le consorziate indicate come esecutrici.

Art. 9 UTILIZZO DEL FVOE PER LA VERIFICA DEI REQUISITI

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara verrà espletata dalla Stazione Appaltante attraverso l'utilizzo della Banca dati Nazionale dei Contratti Pubblici (B.D.N.C.P.) gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) e, nello specifico, mediante il "**Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico**" (**FVOE**), come previsto dall'art. 81, co. 2, del Codice e dalla delibera attuativa dell'Autorità n. 464 del 27/07/2022, pubblicata nella G.U.R.I., Serie Generale, n. 249 del 24/10/2022.

Pertanto, l'uso del FVOE è divenuto obbligatorio, sostituisce definitivamente il precedente sistema AVCPASS e consentirà alle Stazioni Appaltanti di verificare la permanenza dei requisiti di partecipazione agli appalti pubblici anche nella fase di esecuzione del contratto.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno registrarsi al sistema, accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi riportate e procedere all'acquisizione del "**PASSOE**" di cui all'art. 2, co. 3, lett. b) della succitata delibera.

Il PASSOE andrà firmato digitalmente ed inserito nell'apposita sezione "Busta di qualifica" della R.D.O. di riferimento.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'acquisizione dei dati di cui alla lettera



a) verrà effettuata ai sensi dell'art. 40, co. 1, del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., con le modalità previste dall'articolo 71, co. 2, del medesimo decreto.

Art. 10 CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 105 co. 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., novellato dall'art. 49 del D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito nella L. n.108/2021, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, né affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni.

Art. 11 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., **non è consentito l'avvalimento** per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Art. 12 SUBAPPALTO

Alla luce di quanto disposto dall'art. 105. co. 2, del Codice, così come modificato dall'art. 49 della L. 108/2021, **il subappalto non viene ammesso**, considerata la peculiarità del servizio in questione, che richiede particolari requisiti di specializzazione ed un'apposita abilitazione rilasciata dal MISE, al fine di garantire una maggiore tutela della condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori, in relazione agli impianti ed ai dispositivi sottoposti a controllo ai sensi del D.P.R. n. 462/2001 e s.mm.ii..

Art. 13 GARANZIA PROVVISORIA, GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

A) Ai sensi dell'art. 1, co. 4, del D.L. n. 76/2020, come modificato dall'art. 51, co. 1, lett. a), n. 1, del D.L. n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021, non è richiesta la **"garanzia provvisoria"** di cui all'art. 93, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

B) Prima della stipula del contratto ed a garanzia degli obblighi assunti, l'Aggiudicatario dovrà costituire, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, una **"garanzia definitiva"** pari al 10% dell'importo contrattuale, sotto forma, a sua scelta, di cauzione o fideiussione e contestualmente darne comunicazione scritta a questa Azienda.

Tale garanzia, da costituire secondo le forme e le modalità stabilite ai sensi dell'art. 93 del Codice, dovrà essere altresì conforme allo schema tipo approvato con decreto del ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.).

Verranno applicate le riduzioni previste dal comma 7 del citato art. 93, al ricorrere dei presupposti ivi previsti.

La predetta garanzia potrà essere rilasciata esclusivamente dai soggetti indicati nell'art. 93, co. 3, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ossia da imprese bancarie, assicurative o da intermediari finanziari, purché iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. n. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 (T.U.B.) e svolgenti in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie.

Non saranno accettate garanzie rilasciate da intermediari finanziari non iscritti nel citato elenco speciale, pena la non sottoscrizione del contratto e la revoca dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 103, co. 4 del Codice, la garanzia in questione dovrà prevedere espressamente quanto segue:

- 1) la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente appaltante entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta;
- 2) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c.;
- 3) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, c.c.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

L'Aggiudicatario dovrà produrre unitamente alla predetta garanzia copia della quietanza di pagamento del premio della cauzione/fideiussione medesima.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e la non sottoscrizione del contratto.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per l'effetto di applicazioni di penali o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine tassativo di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione.

La garanzia verrà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito e previa acquisizione dei documenti attestanti l'avvenuta, regolare e completa esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione dell'ultimo certificato di pagamento. Lo svincolo è automatico, non necessita del nulla osta del committente ed è effettuato con le modalità di cui all'art. 103, co. 5, del Codice.

C) Prima della stipula del contratto, l'Aggiudicatario dovrà consegnare alla Stazione Appaltante l'originale o la copia autentica della polizza **assicurativa** che copra i rischi da responsabilità civile per danni a cose ed a persone comunque arrecati nello svolgimento del servizio, con un massimale di copertura non inferiore ad € 1.000.000,00 (euro un milione/00).

Tale polizza, a totale carico dell'Appaltatore, dovrà recare l'espressa indicazione da parte della compagnia di assicurazione che nella stessa sono ricomprese le prestazioni oggetto del servizio in parola.

Art. 14 CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.N.AC.

Come si evince dalla deliberazione dell'A.N.AC. n. 830 del 21/12/2021, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 64 del 17/03/2022, i concorrenti sono esentati dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in quanto trattasi di un appalto di importo inferiore a € 150.000,00.

Art. 15 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Tutti i documenti relativi alla presente procedura dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica, **tramite la piattaforma www.sardegnaecat.it**, ed essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, co. 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

N.B. Come indicato nel capitolato tecnico, è in facoltà dei partecipanti effettuare un sopralluogo presso le strutture dove sono installati gli impianti ed i dispositivi oggetto di verifica, al fine di avere una completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi e poter formulare correttamente l'offerta. Tale sopralluogo dovrà essere concordato con il R.U.P.

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 18:00 del giorno 16/01/2023, pena l'irricevibilità della stessa e comunque la non ammissione alla procedura.

Si precisa che il Portale SardegnaCAT non consente la trasmissione di offerte oltre il suddetto termine.

Non sono ammesse offerte con modalità differenti da quelle sopra indicate.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in lingua italiana; se redatta in lingua straniera, dovrà essere corredata di apposita traduzione in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, co. 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in materia di **soccorso istruttorio**.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indicherà la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dovrà essere composta dai seguenti documenti, da inserire nelle apposite sezioni (Buste) relative alla presente procedura:

- **Busta di qualifica** (contenente la documentazione amministrativa), di cui al successivo art. 16
- **Busta economica** (contenente l'offerta economica), di cui al successivo art. 17

Per accedere alla sezione dedicata alla gara il concorrente dovrà:

- collegarsi al Portale www.sardegnaecat.it;
- inserire le chiavi di accesso (username e password) per accedere all'area riservata;
- accedere all'area "Gare in Busta chiusa (RDO)";
- accedere alla sezione "Gare in Busta chiusa (RdO) per tutti";
- cliccare sulla procedura di interesse;
- cliccare "Elenco RdO in busta digitale", per esprimere l'interesse all'inserimento della documentazione

amministrativa e confermare cliccando sul pulsante "OK".

La busta di qualifica non dovrà contenere, a pena di esclusione, alcun dato relativo a costi e/o prezzi dell'offerta economica.

Per una completa descrizione delle modalità di registrazione al sistema e di inserimento delle offerte si rimanda al documento denominato "Istruzioni di gara" (**Allegato n. 11**).

Tutti i file della documentazione amministrativa dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 50 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella "Busta di Qualifica".

Tutti i file relativi all'offerta economica dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 50 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella "Busta Economica".

La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar).

Tutte le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 (ivi compresi la domanda di partecipazione, il D.G.U.E., le dichiarazioni integrative e l'offerta economica), **devono essere sottoscritte digitalmente**, a pena d'esclusione, dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore munito dei necessari poteri per impegnare in via definitiva il concorrente (in tal caso andrà allegata copia della relativa procura).

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere redatte preferibilmente sui modelli predisposti e allegati al presente disciplinare.

La documentazione presentata in copia va accompagnata da una dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Per tutte le dichiarazioni sarà sufficiente allegare una copia, fronte/retro, del documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante/sottoscrittore.

L'impresa partecipante ha la facoltà di formulare e pubblicare sul Portale, nella sezione riservata alla presentazione di documenti di gara, una o più offerte nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della procedura; sono, pertanto, ammesse offerte successive in sostituzione delle precedenti già inserite a sistema, entro il termine di scadenza stabilito.

La Stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Ai sensi dell'art. 32, co. 4, del D.Lgs. n. 50/2016, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

Non sono ammesse, altresì, offerte contenenti riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla gara.

L'offerta vincherà il concorrente per un periodo non inferiore a 180 (centoottanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa, fatta salva la richiesta di differimento da parte della Stazione Appaltante.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

N.B. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire tutti gli allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Art. 16 CONTENUTO DELLA "BUSTA DI QUALIFICA" (DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

La Busta di qualifica dovrà, a pena di esclusione, contenere i seguenti documenti, sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico (ovvero dal procuratore che dovrà provvedere ad allegare copia della procura e copia fronte/retro del documento di riconoscimento in corso di validità):

- la domanda di partecipazione (**Allegato n. 2**);
- il D.G.U.E. (Documento di Gara Unico Europeo), in formato .xml ovvero in formato .pdf (**Allegato n. 3**);
- le dichiarazioni integrative al D.G.U.E. (**Allegato n. 4**);
- il PASSOE;
- il D.U.V.R.I. (**Allegato n. 5**);
- il Patto di Integrità (**Allegato n. 6**);

- il Codice di Comportamento dell'A.R.N.A.S. "G. Brotzu" di Cagliari (**Allegato n. 7**);
- copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante/sottoscrittore;
- **eventuale** procura, nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta dal procuratore, anziché dal legale rappresentante pro tempore dell'impresa concorrente.

Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire tutti gli allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

La documentazione dovrà essere compilata utilizzando preferibilmente i modelli sopra indicati.

La sottoscrizione della documentazione suddetta equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione della stessa.

Art. 16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura in oggetto deve essere redatta, preferibilmente secondo il fac-simile di cui all'**allegato n. 2**, viene resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e deve essere sottoscritta digitalmente a cura del legale rappresentante o da altro soggetto munito della relativa procura.

I concorrenti devono indicare la forma singola o associata con la quale intendono partecipare alla gara (per es., professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE, ecc.).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) ed il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

In caso di partecipazione di un consorzio stabile, il consorzio medesimo indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è firmata digitalmente:

- **nel caso di società o consorzi stabili**, dal legale rappresentante;
- **nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, GEIE**, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- **nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, GEIE non ancora costituiti**, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- **nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, co. 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.**, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

In particolare:

- **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. "rete - soggetto")**, dal legale rappresentante dell'organo comune;
- **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. "rete - contratto")**, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete che partecipano alla gara;
- **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune**, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Art. 16.2 D.G.U.E. (Documento di gara unico europeo)

I concorrenti sono tenuti a compilare il Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.) ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo il modello D.G.U.E. in formato elettronico, denominato **File espd-request.xml- Allegato n. 3**).

N.B.: Verrà messo a disposizione il fac-simile del D.G.U.E. anche in formato .pdf, che dovrà essere



utilizzato esclusivamente nel caso in cui venissero riscontrate difficoltà nella compilazione del modello in formato.xml.

Entrambi i modelli sono stati redatti in conformità della direttiva 2014/24/UE e del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.

N.B.: Per la compilazione del D.G.U.E. in formato elettronico (.xml) i partecipanti dovranno accedere al link <http://www.base.gov.pt/deucp/filter?lang=it>

Una volta collegati al predetto link dovranno cliccare sulla voce "importare DGUE" e caricare il file espd-request.xml indicato come "allegato n. 3 (mod. D.G.U.E. in formato elettronico)", presente nell'apposita area "allegati" relativa alla R.D.O. in oggetto; immediatamente dopo aver caricato il file si aprirà il D.G.U.E. elettronico da compilare, salvare, firmare digitalmente ed inserire nella Busta di Qualifica, sezione "Documentazione amministrativa".

I concorrenti dovranno compilare le seguenti parti e sezioni se pertinenti:

Parte II - Informazioni sull'operatore economico. Sez. A: Informazioni sull'operatore economico; sez. B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico. Non essendo stato ammesso l'avvalimento ed il subappalto, non andranno compilate le sezioni C e D.

Parte III - Motivi di esclusione. Sez. A: Motivi legati a condanne penali; sez. B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali; sez. C: Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o gravi illeciti professionali; sez. D: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Parte IV - Criteri di selezione. Sez. a: (Indicazione globale per tutti i criteri di selezione); Sez. A: Idoneità (art. 83, co. 1, lett. a, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.); nello specifico andrà dichiarato il possesso dei requisiti di idoneità professionale richiesti dall'art. 8.2 del presente disciplinare (nello specifico, iscrizione al Registro della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (ovvero Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato) ed abilitazione in corso di validità, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico con apposito decreto, a svolgere attività di certificazione e di ispezione di parte terza, secondo la norma tecnica UNI CEI EN ISO-IEC 17020:2012 Tipo "A", su dispositivi di protezione delle scariche atmosferiche e su dispositivi di messa a terra di impianti elettrici ai sensi del D.P.R. n. 462/2001 e ss.mm.ii. **(nello specifico, dovranno essere indicati numero e data del decreto di abilitazione, nonché dell'eventuale provvedimento di rinnovo);**

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che in corrispondenza della **Parte II (Informazioni sull'operatore economico)**, sez. B (Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico) dovranno essere riportati i dati dei seguenti soggetti:

- titolare e direttori tecnici, se si tratta di **impresa individuale;**
- soci e direttori tecnici, se si tratta di **società in nome collettivo;**
- soci accomandatari e direttori tecnici, se si tratta di **società in accomandita semplice;**
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri di organi con poteri di direzione o di vigilanza e soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, **se si tratta di altro tipo di società o consorzio.**

Il D.G.U.E. deve essere presentato, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari (costituiti o costituendi) e GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete, da ognuna delle imprese retiste, se partecipa l'intera rete, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio dichiara di partecipare.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 co. 3 del medesimo decreto, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione



del bando di gara.

N.B.: Si rammenta che il D.G.U.E. dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante, mentre qualora la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore, sarà necessario allegare anche la procura da cui lo stesso trae i poteri di firma ed un documento d'identità in corso di validità.

Per maggiore chiarezza e completezza si rimanda alla **Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti n. 3 del 18/07/2016** recante le Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo, pubblicata sulla G.U. n. 174 de 27/07/2016.

Art. 16.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL D.G.U.E.

Le dichiarazioni contenute nel modello D.G.U.E., dovranno essere integrate mediante la compilazione del modello **"Dichiarazioni Integrative al D.G.U.E."** di cui all'**Allegato n. 4**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese dagli stessi soggetti tenuti a presentare il D.G.U.E, indicati nel precedente articolo, e riguarderanno a titolo meramente esemplificativo quanto segue:

- il possesso dei requisiti di idoneità professionale richiesta dall'art. 8.2 del presente disciplinare (ossia, iscrizione alla CCIAA ed abilitazione in corso di validità, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico con apposito decreto, **di cui andranno indicati numero e data**, a svolgere attività di certificazione e di ispezione di parte terza, secondo la norma tecnica UNI CEI EN ISO-IEC 17020:2012 Tipo "A", su dispositivi di protezione delle scariche atmosferiche e su dispositivi di messa a terra di impianti elettrici ai sensi del D.P.R. n. 462/2001 e ss.mm.ii.
- la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., comprese quelle elencate al co. 5, lett. c), c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter);
- la non sussistenza delle situazioni vietate dall'art. 53, co. 16 ter, del D.lgs 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 (cd. "Legge Anticorruzione"),
- l'indicazione dei dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc.) dei soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (**anche dei soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando**), ovvero l'indicazione della banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, delle prescrizioni contenute in tutta la documentazione di gara (compreso il capitolato ed il disciplinare);
- l'aver preso visione del Patto d'Integrità, accettando integralmente tutte le disposizioni in esso contenute;
- l'essere stati edotti degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento aziendale approvato con Deliberazione D.G. A.R.N.A.S. "G. Brotzu" n. 2049 del 26/11/2015, *consultabile sul sito <https://www.aobrotzu.it>, sezione "Amministrazione Trasparente"*) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- l'impegno ad ottemperare a quanto previsto dall'art. 3, Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il consenso od il diniego motivato in ordine all'eventuale richiesta di accesso agli atti formulata dagli altri concorrenti, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 53, co. 5, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- l'aver preso visione dell'informativa Privacy di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 196/2003 (**ved. art. 38 del disciplinare di gara**) e di autorizzare il trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267 del 16/03/1942, l'indicazione, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del D.G.U.E., degli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dalla competente sede del Tribunale, la dichiarazione di non partecipare alla gara a titolo di mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e la non sussistenza, nei confronti di altre imprese aderenti al raggruppamento, di una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, co. 6, del R.D. n. 267/1942.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari (costituiti o costituenti) e GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete, da ognuna delle imprese retiste, partecipa l'intera rete, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio dichiara di partecipare.

Art. 16.4 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione, delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente attestante:
 1. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 co. 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- 3. le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme di raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 1. il concorrente al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 3. le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Art. 16.5 PASSOE

I concorrenti dovranno inserire nella "Busta di Qualifica" copia del PASSOE di cui all'art. 2, co. 3, lett. b), della

delibera A.N.AC. n. 464 del 27/07/2022, ai fini della verifica del possesso dei requisiti tramite la piattaforma "Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico" (FVOE) dell'A.N.AC.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura (**inclusi i soggetti plurimi ed i subappaltatori**) dovranno registrarsi a tale sistema, cliccare sul link "Accedi ai servizi", disponibile sulla home page del sito A.N.AC., seguire le istruzioni ivi contenute e procedere all'acquisizione del **PASSOE**, che andrà sottoscritto digitalmente e prodotto in sede di partecipazione alla gara.

Art. 16.6 PATTO D'INTEGRITA'

Il Patto d'Integrità aziendale (**Allegato n. 6**), va sottoscritto digitalmente per presa visione ed accettazione dal legale rappresentante (ovvero da altro soggetto munito dei poteri necessari per impegnare l'impresa nella procedura in questione) ed inserito nella Busta di Qualifica.

Tale patto stabilisce l'obbligo reciproco tra l'A.R.N.A.S. "G. Brotzu" di Cagliari e gli operatori economici ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di legalità e trasparenza; esso costituisce parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto ed il mancato rispetto darà luogo all'esclusione dalla gara, nonché, in caso di aggiudicazione, alla risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 16.7 CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE

Il Codice di Comportamento Aziendale approvato con Deliberazione D.G. A.R.N.A.S. "G. Brotzu" n. 2049 del 26/11/2015 (**Allegato n. 7**) deve essere sottoscritto digitalmente per presa visione ed accettazione dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da altro soggetto munito dei poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Art. 16.8 D.U.V.R.I. (Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza)

Il D.U.V.R.I. (**Allegato n. 5**) predisposto da questa Stazione Appaltante, dovrà essere firmato digitalmente dal concorrente per presa visione ed accettazione ed inserito nella sezione "Busta di qualifica".

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., l'Aggiudicatario, prima della consegna del servizio, sarà tenuto ad elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi ed a provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

A tal proposito, si rimanda alle prescrizioni contenute al riguardo nel capitolato tecnico (**Allegato n. 1**).

Si evidenzia che ogni operazione che possa comportare rischi per terzi o che richieda la messa fuori servizio di una parte degli impianti dovrà essere preventivamente comunicata al Responsabile Unico del procedimento (R.U.P.) con il quale andranno concordate anche le date di esecuzione delle verifiche di cui al D.P.R. n. 462/2001 e ss.mm.ii..

Art. 16.9 DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO ED EVENTUALE PROCURA

Nella Busta di Qualifica (documentazione amministrativa) va allegata copia, fronte/retro, non autenticata, del documento di riconoscimento del dichiarante/sottoscrittore, in corso di validità, nonché copia della procura, se le dichiarazioni sono rese da un soggetto diverso dal legale rappresentante.

N.B.: Sulla piattaforma SardegnaCAT è altresì disponibile il modello di **dichiarazione sui Flussi Finanziari** ex L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. (**Allegato n. 8**), il quale dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dell'Aggiudicatario.

Si rammenta che le false dichiarazioni:

- comportano responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

N.B.: **Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire tutti gli allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.**

Art. 17 CONTENUTO DELLA "BUSTA ECONOMICA" (OFFERTA ECONOMICA)

I concorrenti dovranno formulare la propria offerta sulla base dei servizi dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico (Allegato n. 1).

La "Busta Economica", suddivisa in sottosezioni, dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti,

sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico (ovvero dal procuratore munito dei necessari poteri per impegnare l'impresa):

1) nella sottosezione denominata "Offerta economica" dovrà essere inserita l'offerta economica formulata dal concorrente **su carta intestata**, secondo lo schema di cui all'**allegato n. 10**, e firmata digitalmente, nella quale andrà specificato (**in cifre ed in lettere**) quanto sotto elencato:

- il ribasso percentuale unico al netto dell' I.V.A (di cui andrà specificata l'aliquota) e degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. **Sono ammesse al massimo due cifre decimali dopo la virgola.**
- la stima degli oneri aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Detti oneri relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'Appalto;
- la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice;
- l'impegno a mantenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa, fatta salva la richiesta di differimento da parte della Stazione Appaltante.

Come prescritto dall'art. 95, co.10, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il concorrente dovrà indicare nell'offerta economica i **propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza** sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ex art. 36, co.2, lett. a), del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

2) nella sottosezione denominata "Dettaglio offerta economica", dovrà essere digitato a video (**in cifre ed in lettere**) il ribasso percentuale unico al netto dell'I.V.A (di cui andrà specificata l'aliquota) e degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, **mentre nell'ulteriore sottosezione**, dovranno essere indicati (**in cifre ed in lettere**) i propri oneri aziendali per la sicurezza ed i costi della manodopera.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative e che superano l'importo posto a base d'asta.

L'offerta deve ritenersi onnicomprensiva di tutti i costi necessari per un'esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte.

La remunerazione verrà effettuata secondo il tariffario ISPESL attualmente in vigore, al netto del ribasso offerto in sede di gara e tenuto conto delle verifiche descritte nel capitolato tecnico (**Allegato n. 1**).

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti od a qualsiasi altro motivo.

Art. 18 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, co. 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

La citata disposizione stabilisce che in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del D.G.U.E. (Documento di Gara Unico Europeo), con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica ed all'offerta tecnica, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Il soccorso istruttorio verrà esperito tramite la funzionalità "Messaggi", messa a disposizione dalla piattaforma elettronica SardegnaCAT.

A seguito dell'inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente verrà escluso dalla gara.

Si evidenzia che l'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

In via generale valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa, incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione ed ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del D.G.U.E. e della domanda, sono sanabili ad eccezione delle false



dichiarazioni;

- è sanabile l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla L.68/1999 e ss.mm.ii.;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio, ricevuta dei contributi A.N.AC., garanzia provvisoria e dichiarazione d'impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, co. 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è facoltà della Stazione Appaltante invitare i concorrenti, ove necessario, a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 19 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate, la scelta dell'operatore economico offerente avverrà sulla base del criterio del **minor prezzo** ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sulla base del ribasso percentuale unico proposto sull'importo posta a base d'asta della R.D.O.

Sono ammesse al massimo due cifre decimali dopo la virgola.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

Art. 20 VERIFICA DELLE OFFERTE ANOMALE

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, il R.U.P. procederà a verificare le offerte anormalmente basse secondo le modalità stabilite dall'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Si precisa che ai sensi dell'art. 97, co. 8, del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, co. 3 della L. n. 120/2020, fino al 30/06/2023 l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse troverà applicazione qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a cinque.

Art. 21 OFFERTE UGUALI

In caso di più offerte classificate prime in graduatoria, ex aequo, il R.U.P. procederà, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924, ad avviare una trattativa di migliororia (rilancio tramite la piattaforma SardegnaCAT), i cui termini e modalità verranno definite e rese note agli interessati.

In ipotesi di infruttuoso espletamento di detta trattativa (ossia le offerte migliorative siano uguali ovvero gli operatori economici non intendano migliorare l'offerta), si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, in seduta pubblica, tra le offerte risultate a pari merito, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924, previa tempestiva comunicazione della Stazione Appaltante.

Art. 22 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione della documentazione amministrativa e delle offerte economiche, fermo restando quanto previsto in materia di soccorso istruttorio, il R.U.P. procederà a comunicare ai concorrenti, ai sensi dell'art. 76, co. 5, del D.Lgs. 50/2016, l'esclusione dalla procedura nei seguenti casi:

- mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa ovvero l'inserimento di elementi e dati concernenti l'offerta economica in documenti contenuti nella sezione "Busta di qualifica";
- presentazione di offerte parziali, plurime, sottoposte a condizione, alternative, in aumento, espresse in modo indeterminato od incompleto (tale da determinare incertezza assoluta sul suo contenuto e carente di altri elementi essenziali);
- presentazione di offerte giudicate anormalmente basse ai sensi dell'art. 59, co.3, lett. a), del Codice;
- presentazione di offerte inammissibili, in quanto sono stati ritenuti sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi ai sensi dell'art. 59, co.4, lett. a) del Codice;
- documentazione ed offerta non sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o da persona munita dei necessari poteri, debitamente documentati, ovvero tale da determinare l'impossibilità di attribuzione ad un soggetto determinato;
- in tutti gli altri casi previsti dalla documentazione di gara e dalla normativa vigente.

Art. 23 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito della chiusura delle operazioni di gara, il R.U.P. presenta alla Stazione Appaltante tutti gli atti della procedura per



l'approvazione e formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta non anomala.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente od idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, co. 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il contratto verrà stipulato a seguito della deliberazione di aggiudicazione dell'appalto ed in conformità agli artt. 32 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

L'aggiudicazione diverrà efficace a seguito della verifica del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati in fase di gara, da effettuarsi tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) messo a disposizione dall'A.N.AC.

In ogni caso la Stazione Appaltante potrà acquisire d'ufficio, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, tutta la documentazione necessaria alla comprova dei requisiti di carattere generale mediante richiesta alle Autorità competenti, anche alla luce delle indicazioni fornite dagli operatori economici nel D.G.U.E. e nella dichiarazione integrativa.

Prima dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante procederà altresì a verificare, ai sensi dell'art. 95, co. 10, del D.Lgs. n. 50/2016, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, qualora tale controllo non sia stato già effettuato in occasione del controllo di congruità delle offerte.

Si evidenzia che l'esito negativo della verifica dei suddetti requisiti, la mancata costituzione della cauzione definitiva, nonché la mancata stipula del contratto per causa non imputabile alla Stazione Appaltante determineranno la revoca dell'aggiudicazione, fatta salva ogni azione legale per il maggior danno subito.

In tali casi la Stazione Appaltante potrà procedere allo scorrimento della graduatoria ed affidare la fornitura in favore del concorrente che segue in graduatoria, fermo restando l'espletamento delle suddette verifiche anche in capo a quest'ultimo.

Ai sensi dell'art. 32, co. 14, del Codice, il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata non autenticata, ed andrà sottoscritto da entrambe le parti con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 **(preferibilmente in formato PAdES)**.

La sottoscrizione del contratto e dei relativi allegati da parte dell'Aggiudicatario equivarrà a dichiarazione di perfetta conoscenza, nonché a completa accettazione, senza riserva alcuna, del disciplinare, del Capitolato speciale e di tutta la documentazione di gara.

Farà parte integrante del contratto anche l'offerta economica presentata dal Fornitore, nonché il Patto d'Integrità di cui all'**allegato n. 6**.

Saranno a totale carico dell'Aggiudicatario l'imposta di bollo ex art. 2 della Tariffa, I parte, allegata al D.P.R. n. 642/1972 (da corrispondere prima della stipula del contratto secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia), l'imposta di registro ove dovuta, nonché ogni altra eventuale spesa e tributo inerente al contratto.

Non si applica il termine dilatorio previsto dall'art. 32, co. 9, del D.Lgs. n. 50/2016, in base al quale il contratto non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, trattandosi di una procedura negoziata sotto soglia comunitaria.

Ai sensi dell'art. 32, co. 8, del Codice, la stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, fatta salva l'ipotesi di differimento espressamente concordato con l'Aggiudicatario, purché giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.

In conformità all'art. 32, co. 13, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in casi di particolare urgenza, debitamente comprovata, l'Amministrazione potrà disporre, prima della stipula del contratto, l'esecuzione anticipata dello stesso.

Art. 24 SICUREZZA ED OBBLIGHI IN MATERIA DI PERSONALE

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in materia di igiene, sicurezza, previdenza ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il medesimo dovrà applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore ha l'obbligo di prendere visione delle norme interne ed essere edotto in merito ai rischi specifici degli ambienti in cui si deve operare; deve responsabilizzare il proprio personale che opererà al fine di garantire la sua sicurezza e quella degli altri che operano nello stesso ambiente; dovrà utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del lavoro; dovrà far adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego; dovrà controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte del proprio personale; dovrà predisporre le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte; dovrà mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro; sarà tenuto ad eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto della normativa vigente e secondo le condizioni, le modalità ed i termini prescritti nel capitolato tecnico.



Il Fornitore sarà tenuto, altresì, ad elaborare e produrre, prima dell'effettivo inizio delle attività e relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi ed a provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalla stessa.

A tal proposito, si rinvia a quanto già specificato all'art. 16.7 del presente disciplinare, nonché alle disposizioni del capitolato tecnico (**Allegato n. 1**).

L'Impresa ha l'obbligo di nominare il proprio Responsabile della sicurezza, dandone comunicazione scritta alla Stazione Appaltante, nonché di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione.

Tutte le prove e misure che dovessero comportare interruzioni dell'alimentazione elettrica dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dalla Stazione Appaltante e potranno subire delle variazioni per sopraggiunte esigenze sanitarie, senza che ciò possa comportare un aggravio di spesa per l'Amministrazione.

Le date delle verifiche sugli impianti e sui dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche dovranno essere pianificate con il R.U.P., al quale l'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione di ogni circostanza che possa influire sulla regolare e corretta esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario si assume ogni responsabilità in caso di infortuni e danni arrecati a persone e/o cose durante l'esecuzione del servizio o per cause ad esso imputabili, provvedendo alla riparazione ed al risarcimento.

Il Fornitore è tenuto, inoltre, a consegnare al R.U.P. l'elenco del personale incaricato ad eseguire le verifiche di cui al D.P.R. n. 462/2001 e ss.mm.ii., con indicazione delle generalità complete.

Il personale addetto alle verifiche dovrà portare in maniera ben visibile il cartellino identificativo con tutte le indicazioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la denominazione dell'impresa appaltatrice.

Eventuali sostituzioni o variazioni dovranno essere preventivamente rese note al R.U.P. con comunicazione scritta, corredata della documentazione attestante la regolarità del rapporto di lavoro.

La Stazione Appaltante inoltre, potrà richiedere l'allontanamento di quelle risorse che non dovessero tenere un comportamento decoroso in linea con i regolamenti della stessa e che non dovessero rispettare le disposizioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro; in tal caso l'Aggiudicatario sarà tenuta a provvedere all'immediata sostituzione delle risorse allontanate.

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare gli opportuni controlli sul rispetto di quanto sopra indicato.

In caso di inosservanza degli obblighi in materia di lavoro e sicurezza, l'A.R.N.A.S. "G. Brotzu" di Cagliari potrà dichiarare la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fermo restando il diritto al risarcimento dei danni subiti.

Art. 25 NOMINA DI UN REFERENTE TECNICO A CURA DELL'AGGIUDICATARIO

Come previsto dall'art. 2 del capitolato tecnico, prima della stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto i dati del proprio referente tecnico del servizio, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, munito di ampia delega a trattare in merito a qualunque questione che possa insorgere con riferimento all'esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto. Il medesimo dovrà essere prontamente reperibile dalla Stazione Appaltante sia telefonicamente che tramite posta elettronica.

Art. 26 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario dovrà assicurare il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

In ottemperanza all'art. 3 della citata legge, tutti i movimenti finanziari relativi alla presente fornitura dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, accessi presso Banche o presso Poste Italiane S.P.A.

I pagamenti delle fatture verranno effettuati tramite bonifico bancario, postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della fornitura, l'Aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere tutti i dati indicati dalla L. 136/2010, ossia gli estremi identificativi dei conti dedicati, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi, impegnandosi, altresì, a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi.

A tal fine, la Stazione Appaltante rende disponibile sulla piattaforma SardegnaCAT un apposito modulo (**Allegato n. 8**), che andrà debitamente compilato con le informazioni richieste e firmato digitalmente dal legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a rendere nota tempestivamente, con apposita comunicazione scritta, ogni eventuale variazione relativa ai predetti conti correnti ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

A tal proposito, si ricorda che il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta **la risoluzione di diritto del contratto**.

Art. 27 PENALI

La Stazione Appaltante provvederà ad effettuare tramite il R.U.P tutti gli accertamenti ed i controlli che ritenga opportuni al fine di assicurare e verificare l'osservanza scrupolosa da parte dell'Aggiudicatario di tutte le pattuizioni e prescrizioni contrattuali.

Ove si verificano accertate inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali (ritardata, cattiva, mancata o parziale esecuzione del servizio) non imputabili alla Stazione Appaltante, a caso fortuito o forza maggiore, il R.U.P. avrà il compito di irrogare le penali previste dall'art. 113 bis del D. Lgs. n. 50/2016, nella misura giornaliera massima del 1 ‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale, avuto riguardo all'entità delle conseguenze legate ai ritardati inadempimenti.

L'importo delle penali non potrà superare complessivamente il 10% del suddetto ammontare netto, **pena la risoluzione del contratto.**

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati dal D.E.C. per iscritto, tramite P.E.C.; a sua volta l'Aggiudicatario avrà la possibilità di comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla ricezione della contestazione/segnalazione.

Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta da parte del Fornitore o la stessa non sia giunta nel termine indicato, verranno comminate le penali suindicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione delle penali previste non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni, né preclude la facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il rapporto contrattuale laddove il ritardo integri un grave inadempimento contrattuale ovvero una delle ipotesi previste dalla legge, dal capitolato speciale e dal contratto.

La Stazione appaltante, fatta salva la prova di maggior danno, procederà al recupero delle penalità comminate mediante trattenute da effettuarsi secondo il seguente ordine:

- sui pagamenti dovuti all'aggiudicatario ed, in caso d'incapienza,
- sulla garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 che dovrà essere reintegrata dall'aggiudicatario entro 10 (dieci) giorni successivi dalla data del prelievo/richiesta scritta della Stazione Appaltante, pena la risoluzione del contratto.

Qualora le voci di cui sopra risultassero insufficienti, la Stazione Appaltante avrà diritto di rivalersi sul Fornitore secondo le modalità stabilite dalla legge.

Art. 28 ANTICIPAZIONE

All'Aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità stabilite all'art. 35, co. 18 del D. Lgs 50/2016, un'anticipazione del 20%, incrementabile fino al 30% (per le procedure indette entro il 31/12/2022), del valore del contratto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Stazione Appaltante.

L'erogazione dell'anticipazione, da corrispondere entro 15 giorni dall'inizio dell'effettivo inizio della prestazione, può essere consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza ed è subordinata alla costituzione di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La suddetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993 oppure da imprese assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività.

La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del menzionato D.Lgs. n. 385/1993.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Art. 29 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni rese, risultanti dagli ordinativi emessi tramite la piattaforma N.S.O. (Nodi di smistamento degli ordini), avverrà dietro presentazione di regolare fattura elettronica da parte dell'Aggiudicatario.

La **fattura elettronica** dovrà essere emessa **in formato "xml"**, secondo lo schema e le regole indicate nelle Specifiche Tecniche pubblicate dall'Agenzia delle Entrate e trasmetterle tramite **il Sistema di Interscambio (SdI)**, come stabilito dalla L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55.

Il contenuto obbligatorio della fattura elettronica è definito dall'art. 21, comma 2, del del d.P.R. n. 633/72.

La fattura elettronica andrà intestata a:



A.R.N.A.S. "G. Brotzu", Piazzale A. Ricchi n. 1, c.a.p. 09134 Cagliari - P. IVA 02315520920 e dovrà obbligatoriamente riportare, tra le altre cose, i seguenti dati:

- il numero identificativo e la data dell'ordinativo d'acquisto a cui la fattura è riferita;
- gli estremi dell'atto deliberativo;
- gli estremi del contratto;
- il **numero del C.I.G.** (Codice Identificativo di Gara) riportato nell'ordinativo di fornitura;
- il Codice Unico Ufficio: **FIEFE2**;
- il codice commessa/convenzione: **#0201:81D4T3#**;
- il numero di conto;
- il codice I.B.A.N.;
- l'importo totale del servizio prestato.

Inoltre, fatti salvi i casi di espressa esclusione previsti dalla normativa vigente, la fattura elettronica dovranno recare obbligatoriamente l'annotazione **"Operazione soggetta alla scissione dei pagamenti di cui all'art. 17ter del DPR 633/1972"** (cd. "Split Payment") con esposizione dell'aliquota e dell'ammontare I.V.A. che la Stazione Appaltante provvederà a liquidare direttamente all'Erario.

Il meccanismo fiscale della "scissione dei pagamenti" prevede l'obbligo per gli Enti Pubblici di versare all'Erario l'I.V.A. esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

I dati sopra indicati sono indispensabili al fine di processare correttamente le fatture elettroniche nei sistemi contabili e procedere alla successiva fase di liquidazione nei tempi previsti.

Si precisa che non potranno essere accettate dal Servizio Bilancio fatture che non siano state emesse e trasmesse come sopra indicato. I documenti pervenuti con differenti modalità non saranno considerati validi ai fini fiscali e civilistici.

Sono esentati dall'obbligo di fatturazione elettronica i soggetti che si avvalgono del regime fiscale di vantaggio (di cui all'art. 27, commi 1 e 2, del D.L. n. 98/2011) o forfettario (di cui all'art. 1, commi dal n. 54 al n. 89 della L. n. 190/2014), nonché le operazioni effettuate con soggetti non residenti nel territorio dello Stato; sarà loro consentita l'opzione di trasmissione delle fatture preferibilmente all'indirizzo di posta certificata

gestioneimmobili@pec.aobrotzu.it

Il pagamento del corrispettivo dovuto avverrà a seguito della presentazione di fatture fiscalmente regolari e previo espletamento degli accertamenti demandati al R.U.P., in ordine alla verifica della conformità e della regolare esecuzione del servizio.

La liquidazione delle fatture sarà comunque subordinata al controllo di regolarità in ordine al versamento da parte del Fornitore dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori dei dipendenti attraverso il D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva), nonché alla cd. "verifica Equitalia" che ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 scatta per tutti i pagamenti superiori a € 5.000,00 (euro cinquemila/00).

I pagamenti avverranno a 60 (sessanta) giorni dal ricevimento delle fatture, mediante bonifico bancario e con spese gravanti sui fondi del Bilancio dell'A.R.N.A.S. "G. Brotzu" di Cagliari.

Si richiama, altresì, l'art. 103 comma 6, del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici secondo cui **"Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi"**.

La rata di saldo, al netto dei pagamenti già effettuati e delle eventuali penali, salvo cause ostative, è pagata entro 60 giorni dall'emissione del ovvero del certificato di regolare esecuzione previa presentazione di regolare fattura fiscale.

Art. 30 RISOLUZIONE

Ai sensi dell'art. 1456 del c.c., l'Amministrazione, su proposta del R.U.P., potrà risolvere il contratto di diritto in caso di gravi, reiterate e comprovate inadempienze dell'Aggiudicatario rispetto agli impegni assunti, fatto salvo in ogni caso il risarcimento dei danni subiti.

Il contratto verrà dichiarato risolto dalla Stazione Appaltante, previa comunicazione scritta al Fornitore, da inviarsi via P.E.C. **con un preavviso di almeno 15 giorni**, nelle seguenti ipotesi:

- subappalto, cessione del contratto, cessione d'azienda non autorizzati;
- interruzione delle prestazioni contrattuali o mancata ripresa delle stesse senza giustificato;
- accertata non veridicità del contenuto dei documenti e delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- mancata reintegrazione della quota-parte della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016



- eventualmente escussa, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- mancato rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 /2010 e ss.mm.ii.;
 - nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle Leggi Antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.), sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato ovvero un decreto penale irrevocabile per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii., che impediscano all'impresa di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni ;
 - il venir meno in capo all'Aggiudicatario dei requisiti richiesti per l'esecuzione dell'appalto;
 - comminazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo netto contrattuale;
 - gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché degli obblighi relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto;
 - mancato rispetto delle norme sul lavoro e sulla sicurezza;
 - inosservanza della clausola di Pantouflage e degli obblighi previsti nel Codice di comportamento aziendale di cui all' art. 33 del disciplinare;
 - mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità di cui all'art. 33 del disciplinare;
 - inosservanza degli obblighi in materia di riservatezza di cui all'art. 34 disciplinare;
 - in caso di frode, di grave negligenza o colpa grave nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali previste nel presente disciplinare, nel capitolato tecnico, nel contratto e nella normativa vigente.

In tutti i casi summenzionati la Stazione Appaltante ha la facoltà, previa comunicazione espressa al fornitore di volersi avvalere delle clausole risolutive sopra indicate, di considerare il contratto risolto di diritto, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione che ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Restano ferme le altre ipotesi di risoluzione del contratto contemplate dall'art. 108 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici e dalla normativa vigente.

Art. 31 RECESSO

Ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante può recedere in qualsiasi momento dal contratto previo pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dei servizi non eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto in ogni caso da una formale comunicazione all'Aggiudicatario a mezzo P.E.C., da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

Si precisa inoltre, che l'Amministrazione avrà diritto di recedere in qualsiasi tempo dal rapporto contrattuale, previa comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni e previo pagamento delle prestazioni eseguite oltre il decimo di quelle non eseguite, qualora successivamente alla stipula del contratto di A.Q. dovesse essere attivata una Convenzione da parte di SardegnaCAT, di Consip S.P.A. ovvero di altro Soggetto Aggregatore a condizioni di maggior vantaggio economico e l'Appaltatore non abbia acconsentito di adeguare l'offerta in maniera corrispondente.

Ai fini dell'esercizio del recesso, l'Amministrazione dovrà tener conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite dal Fornitore.

Art. 32 SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e ss.m.ii., in caso di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, di risoluzione del contratto ex art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di recesso ai sensi dell'art 92,co. 4, del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. (cd. "Codice delle leggi antimafia"), di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto e negli altri casi illustrati nel capitolato tecnico e nel disciplinare di gara, l'AR.N.A.S. "G. Brotzu" si riserva la facoltà d'interpellare progressivamente i partecipanti alla gara, in base all'ordine in graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

ART. 33 CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE, PATTO D'INTEGRITÀ E "CLAUSOLA DI PANTOUFLAGE"

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165" e del Codice di Comportamento Aziendale approvato con Deliberazione D.G. A.R.N.A.S. "G. Brotzu" n. 2049 del 26/11/2015 (**Allegato n. 7**), l'Aggiudicatario e, per il suo tramite, i propri dipendenti, consulenti e collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, a pena di risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti nei menzionati codici, per quanto compatibili.

Gli stessi si dovranno conformarsi, altresì, ai principi ed alle previsioni contenute nel Patto d'Integrità, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1500 del 02/09/2015 (**Allegato n. 6**).

Si evidenzia che il Patto di Integrità verrà inserito nella documentazione della procedura in oggetto per essere poi obbligatoriamente prodotto da ciascun partecipante che provvederà a sottoscriverlo per accettazione con firma digitale.

L'accettazione del Patto costituisce presupposto necessario e condizionante alla partecipazione alle singole procedure di affidamento dei contratti pubblici.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Impresa Anche di una sola delle prescrizioni indicate nel Patto d'Integrità potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- revoca dell'aggiudicazione, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'impresa dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'Amministrazione dell'Interno nei successivi tre anni.

I documenti sopra citati verranno messi a disposizione dell'Aggiudicatario ed in ogni caso sono liberamente consultabili sul sito <https://www.aobrotzu.it>, sezione "Amministrazione Trasparente".

L'Aggiudicatario, inoltre, ai sensi dell'art. 53, co.16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., con la sottoscrizione del contratto dovrà attestare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del relativo rapporto di lavoro.

Art. 34 OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario si impegna a non divulgare, anche successivamente alla scadenza del rapporto contrattuale, informazioni o notizie di cui sia in possesso o sia venuto a conoscenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto.

L'Aggiudicatario è, altresì, tenuto a garantire l'esatta osservanza dell'obbligo di riservatezza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

In caso di inosservanza di tale obbligo, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare risolto di diritto l'Accordo Quadro, fermo restando l'obbligo gravante sul Fornitore di risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Art. 35 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Art. 36 AUTOTUTELA

L'A.R.N.A.S. "G. Brotzu" di Cagliari si riserva la facoltà di differire, modificare, sospendere, revocare ovvero annullare la presente gara senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto in ordine all'aggiudicazione e alle spese eventualmente sostenute per la formulazione dell'offerta.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, co. 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 37 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario, qualora non si pervenga alla risoluzione bonaria del contenzioso, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Cagliari (T.A.R. Sardegna) .

È esclusa ogni competenza arbitrale.

Nelle more di un eventuale giudizio l'Operatore Economico non potrà sospendere od interrompere il servizio; in caso contrario l'Azienda potrà rivalersi sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione e, in caso d'incapienza, sulla garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, fatta salva la rivalsa per gli eventuali ulteriori danni

subiti.

Art. 38 INFORMATIVA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., si fa presente che i dati conferiti nell'ambito della presente procedura di gara, verranno raccolti e trattati dall'A.R.N.A.S. "G. Brotzu" di Cagliari esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui all'oggetto, nonché per lo svolgimento di ogni attività relativa alla stipulazione ed alla successiva gestione del contratto.

In particolare, il trattamento sarà improntato ai principi di minimizzazione, liceità, correttezza e trasparenza, i dati verranno raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati e con modalità idonee a garantire la sicurezza, la riservatezza e la dignità del soggetto titolare dei dati.

I dati personali saranno conservati sia in formato cartaceo che con mezzi informatici per il tempo necessario all'espletamento di tutte le finalità relative al contratto e per l'assolvimento degli obblighi di legge, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

I dati personali oggetto di trattamento rientrano nelle seguenti categorie:

- **dati Comuni acquisiti direttamente dall'Operatore Economico e dal Contraente:** dati anagrafici, codice di identificazione fiscale, identificativi documenti di identità (n. patente/C.I./Passaporto), dati di contatto (P.E.C., e-mail, contatti telefonici). Sulla base delle necessità afferenti alle singole procedure contrattuali sono oggetto di trattamento anche ulteriori dati quali coordinate bancarie, dati economico/finanziari, reddituali, dati contenuti nei C.V. (titoli di studio, appartenenza ad albi/categorie professionali), ecc.
- **dati dell'Operatore Economico e del Contraente acquisiti presso Pubbliche Amministrazioni ed Autorità Giudiziarie nell'ambito della gestione degli adempimenti relativi all'espletamento delle procedure contrattuali:** dati giudiziari per le verifiche delle cause di esclusione sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici (D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.), ivi compresi gli accertamenti antimafia di cui alla normativa vigente (D. Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii.); dati riguardanti l'assolvimento degli obblighi contributivi e fiscali, ecc.

Si evidenzia che il conferimento dei dati personali è necessario per la gestione degli adempimenti precontrattuali, per l'instaurazione del contratto e per le attività conseguenti.

Pertanto, il mancato, parziale od inesatto conferimento dei dati comporta l'impossibilità di instaurazione, esecuzione e gestione del contratto, in quanto l'A.R.N.A.S. "G. Brotzu" di Cagliari non potrebbe adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Agli interessati sono riconosciuti i seguenti diritti (artt. da 15 a 23 del Regolamento UE):

- a) diritto di accesso ai propri dati personali;
- b) diritto di rettifica o integrazione dei propri dati;
- c) diritto di cancellazione (diritto all'oblio), nei limiti consentiti dall'art. 17, paragrafo 3, Regolamento UE;
- d) diritto di limitazione del trattamento alle condizioni di cui all'art. 18 Regolamento UE;
- e) diritto alla portabilità dei dati, così come disciplinato dall'art. 20 Regolamento UE;
- f) diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento.

A tal proposito si specifica che il **titolare del trattamento dei dati**, cui rivolgersi per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è l'A.R.N.A.S. "G. Brotzu" di Cagliari, in persona del legale rappresentante p.t., con sede legale a Cagliari, c.a.p. 09134, piazzale Ricchi n. 1, e-mail protocollo.generale@aob.it, P.E.C. protocollo.generale@pec.aobrotzu.it, mentre il **Responsabile del trattamento dei dati** è il Direttore della S.C. Gestione Immobili e Impianti, Nuove Realizzazioni (GIINR), ing. Gianluca Borelli.

IL D.P.O. (Responsabile della Protezione dei Dati) è l'avv. Giovanni Battista Gallus, e-mail dpo@aob.it, al quale ogni interessato potrà rivolgersi per chiarire ogni eventuale dubbio su le tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali ed all'esercizio dei diritti.

Resta fermo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) ove ritenuto necessario per la tutela dei dati personali

Art. 39 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel bando, nel disciplinare e nel Capitolato speciale e ad integrazione delle disposizioni in essi contenute, si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia, nonché ad ogni altra disposizione legislativa in merito applicabile nell'ambito del territorio dello Stato Italiano.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Claudio Lusci
(firmato digitalmente)